

A ISEO (BS)

da Via Colombare

Sabato 23 Agosto 2025

Ritrovo alle Ore 14:30 al Parcheggio in via Del Dosso, 7, a Iseo (BS).

Percorso di circa 7 Km, in pianura.

Per chi proviene da Clusane sulla sp 12, dopo circa 2 km dalla frazione, poco prima della grande rotonda (incrocio con la via proveniente dalla Franciacorta) si gira a destra e si sale per via Del Dosso. Subito a destra trovate i parcheggi (altri procedendo dritti, da evitere quelli del ristorante Pulcinella).

In relazione ai nostri obiettivi, proponiamo un percorso che da Via Colombare ci porta a Iseo. La ridente cittadina sebina è famosa per il suo lungolago: cercheremo invece di scoprire il suo nucleo storico, forse meno conosciuto. Lasciato il Parcheggio, si imbocca la via Colombare, l'antica strada che portava a Iseo. Pochi edifici rustici e un panorama che merita la passeggiata, con le *Lamette* delle Torbiere del Sebino a ovest mentre, a est, l'area più vasta della Riserva Naturale.



Le Lamette delle Torbiere del Sebino



Le Lamette delle Torbiere del Sebino



le Lamettedelle Torbiere del Sebino (da Google maps)

La Via Colombera continua per più di un chilometro e poi la Via per Rovato e il Lungolago ci portano ad Iseo, in piazza Zanardelli.

A pochi passi la Piazza Garibaldi con il monumento e il Palazzo Comunale. Nella attigua Piazza Statuto, il Palazzo della Quadra (proprietà privata) e, nelle vicinanze, in Via Sombrico, l'Arsenale, antico magazzino mercantile (dal XII sec.),

Architetture che ci raccontano la storia di Iseo. Si ritorna sui nostri passi per prendere Via Mirolte con la Chiesa della Madonna del Mercato con interessanti affreschi e, alla fine della strada, si arriva al Castello: il pensiero va alla Famiglia degli Oldofredi. L'edificio, esistente dal IX sec., è in parte visitabile (mostra dell'artista Sara Landriscina).



Il Castello Oldofredi



L'ingresso del Castello Oldofredi



Emblema della Famiglia degli Oldofredi Nelle vicinanze troviamo il Santuario seicentesco della Madonna della Neve. Attraverso i vicoli si fa ritorno in Via Mirolte e, da lì, la Via della Pieve ci conduce ad un

piazzale, un vero sito per lo studio di storia e architettura con tre edifici religiosi: la Chiesa di San Silvestro (Danza Macabra e Abside romanica, Oratorio dei Disciplini, ora spazio espositivo), la Chiesa di San Giovanni, ex battistero, cinquecentesco. Spicca su tutto l'insieme l'imponente Facciata della Pieve di Sant'Andrea con origini del V sec., edificio rifatto nel 1150 e quindi dalla lunga storia. Di rilevanza risulta l'Arca Tombale di Giacomo Oldofredi del 1325 e il quattrocentesco Campanile mentre l'interno è in stile neoclassico con opere pittoriche.



La Pieve di Sant'Andrea



Arca Tombale di Giacomo Oldofredi



Le Lame delle Torbiere da Tavernola



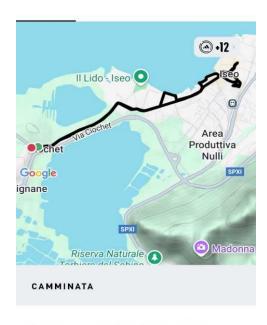
Il Lago e l'Isola di Montisola da Iseo Si percorre la Via Pusterla e una strada pedonale porta all'Ospedale che nasconde i resti del trecentesco Convento di San Francesco.

Il Lungolago panoramico ci riporta sul percorso effettuato all'andata.

Da cercare la Statua di San Vigilio nella Casa Guerrini che ricorda il passaggio del Vescovo e Santo ad iseo e, nelle vicinanze, i complessi dell'Istituto delle Canossiane e del Palazzo Martinengo delle Palle.



San Vigilio



6.32 364 Distanza (km) Calorie

Scheda di Gigi Nava con la collaborazione di Anna, Lory, Paolo e Pier.

informazioni e coordinamento prima e durante l'uscita: 3389213848 - 3406987249

sito: https://www.castrumcapelle.org

Facebook: @castrum capelle

contatti: castellodibergamo@gmail.com